

- Giovanni MARTIGNONI - " 45
- Melchiorre SILVESTRO - " 15
- Sono inoltre segnalati i seguenti prati che si servono di acque colatizie, posseduti da :
 - Diversi Possessori - pert. 200 divertite in San VITTORE Ol.
 - BESOZZI e SIMONETTA - " ? irrigate dalla March.GRASSI
 - BESOZZI - " ? irrigate dal sig. LUINO
 - Marchesa GRASSI - " ? irrigati dal Conte SIMONETTA.
- Che danneggiano il decorso delle acque, vengono riscontrati numerosi " ghierati " e " terrapieni " tra le località di NERVIANO e quella di CERCHIATE.

■ 01/01/1700

REGIA CAMERA
MILANO
RIFACIMENTO PONTE
ROGGIA CASTELLO
3593

- (Fascicolo 139 lc. NIRONI)
- Rifacimento del Ponte a spese delle Regia Camera.

■ 05/07/1700

PAGANI CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHIE - INTERR
332

- (Fascicolo 549/44 lc)
- Il Marchese CESARE PAGANI sottoscrive l'EDITTO in data 5 luglio 1700 per l'interramento delle bocche irrigue.

■ 06/07/1700

CONSERVATORE D'OLONA
VEDANO OL.- MILANO
MAGRA - EDITTO
BOCCHIE INTERR.
116

- (fascicolo 549/16 lc)
- Il 6 luglio 1700 il Conservatore d'Olona emette l'EDITTO di interramento delle bocche irrigue, a fasi alterne di otto giorni.

■ 17/09/1700

MARTIGNONI FRATELLI
VEDANO OLONA
RIPARAZIONI MULINO
MUL.FONTANELLE
650

- (Omacini, 70)
- Il 17 settembre 1700 venne dal Regio Ufficio concessa licenza ai Fratelli MARTIGNONI di poter aggiustare il loro Mulino detto delle FONTANELLE in Vedano Olona

■ 19/09/1700

PESSINA RAFFAELE
MALNATE
RIPARAZIONE MULINO
MULINO
649

- (Omacini, 70)
- Il 19 settembre 1700, d'ordine del Regio Ufficio d'Olona, venne concesso a Raffaele PESSINA di far riparare il suo mulino affidato in livello a Giacomo PESSINA di Malnate.

■ 01/01/1701

REGIA CAMERA
MILANO
RIFACIMENTO PONTE
ROGGIA CASTELLO
3593

- (Fascicolo 549/16 lc)
- Il Conservatore PAGANI, muove un nuovo EDITTO che obbliga

20/12/1993

UFFICIO CONSERVATORIALE

UTENZA GENERALE

MAGRA - EDITTO

SORAT.PRIVILEGI

117

allo spurgo dei soratori (ed alla loro formazione se mancanti). Inoltre obbliga la posizione di gattelli alle bocche, l'otturazione degli scannoni e la riparazione delle rotture.

- Gli utenti che vantano PRIVILEGI debbono consegnare all'Ufficio d'Olona la documentazione antica comprovante il diritto d'acque.

- Controfirmata dal Cancelliere Gio Batta CAMPI.

- L'editto sopradetto si riferisce alla stagione primaverile, mentre un'altro datato 8 Luglio ripete gli stessi ordini, edc obbliga all'interramento alternativo delle bocche.

■ 08/01/1701

CONSERVATORE D'OLONA

UTENZA GENERALE

MAGRA-RICORSI-EDITTO

DIVIETI E PENE

220

- (Fascicolo 549/30 1c)

- (dalla documentazione relativa all'anno 1724)

- Il documento dice "che dall'anno 1701 in data 8 luglio si sono pubblicati gli editti su istanza dei Molinari delle terre inferiori a PARABIAGO in basso, con l'ordine che qualsiasi persona anche PRIVILEGIATA, e tanto i PADRONI, che i MASSARI o FITTABILI, o quelli che fanno l'uso delle acque dal Ponte di VEDANO in giù sino a MILANO, dovessero in effetti interrare le bocche, i bocchelli, gli scannoni, rotture od altro che potessero cavar acqua e tenerle interessate.

E con ciò sotto pena o controllo del camparo d'Olona che dovrà denunciare i trasgressori con sua disposizione presente un testimonio di fiducia, perchè si abbia a procedere per la pena prevista.

E come pure si comanda a tutti i molinari che mentre l'acqua sarà pervenuta al loro Mulino, siano tenute, non macinando, tener di continuo le porte aperte e le spazzere dei loro Mulini, alzate per il deflusso delle acque a beneficio dei Mulini inferiori, e mancando le stesse acque possano tener serrate solamente quelle portine che fanno di bisogno, e per la quantità d'acqua delle ruote che lavoreranno (non compresa la ruota dietro al muro).

E tutto ciò sotto le PENE previste dalle N.C. e dalle Grida ed Editti e dagli Ordini particolari. "

Si annota dall'Ufficio d'Olona le date degli editti pubblicati

dall'inizio del secolo XVIII sino al 1722 :

- 10 luglio 1704

- 9 Luglio 1709

- 10 Luglio 1713

- 26 Giugno 1720

- 22 Luglio 1721

- 12 Luglio 1722.

----- (Nota : Le date di cui sopra sono state incluse con la sola annotazione di - Pubblicazione di EDITTO -----)

■ 15/06/1701

PAGANI CESARE - CONSERVATORE

UTENZA GENERALE

MAGRA-RICORSI-EDITTO

BOCCHIE - INTERR

333

- (Fascicolo 549/44 1c)

- Il marchese CESARE PAGANI vista la situazione disastrosa per la mancanza di acqua, segnalata dai ricorsi dei Molinari Inferiori, emette il primo EDITTO in data 15 Giugno 1701.

- 28/06/1701

ARRIGONI PIETRO PAOLO
UFFICIO D'OLONA
EDITTO
ORDINAZIONE
1411
- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Anno 1701 - 28 Giugno - Editto con il quale si riconferma un'ex ordinanza del Conte Pietro Paolo ARRIGONI.
- 28/06/1701

ARRIGONI PIETRO PAOLO - CONSER
UTENZA GENERALE
EDITTO
EDITTO
1409
- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Il Conservatore Pietro Paolo ARRIGONI, emana l'Editto in conferma di un'ex Ordinazione, che chiede il rispetto delle norme.
- 28/06/1701

PAGANO CESARE - CONSERV.
UFFICIO D'OLONA
GRIDA
GATELLI PORTE
1330
- (Fascicolo 433- Relaz. Somma)
- Nella grida del 28 giugno 1701 Il Conservatore Cesare PAGANO obbligò l'utenza a mettere i gattelli alle Portine, sotto pena di interrimento delle bocche.
- 28/06/1701

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
INTERR.BOCCHE
651
- (Dmacini, 71)
- Per ritrovarsi privi di acqua, il che non poteva loro poter macinare, ricorsero i Molinari inferiori, chiedendo di far togliere gli abusi specie di quelli degli utenti superiore, tanto che il Conservatore non fece altro che dare disposizioni al R.G.C. di far controllare le bocche irrigue.
- L'avviso conteneva la specifica raccomandazione, di interrare tutte le bocche senza portine o senza gattelli, pena il solito interrimento.
- Inoltre l'editto prescriveva perentoriamente che entro otto giorni, i campari del fiume, dessero la nota di tutte le bocche, o scannoni abusivi o non modellati, minacciando anche ai detti cam pari pene pecunarie e corporali, all'arbitrio del Senato.
- L'editto dettato dal Conservatore, dichiarava, ancora che se veniva ritenuta necessaria una visita di controllo, questa si sarebbe fatta a spese degli utenti contravventori.
- Un'altra raccomandazione era il rispetto degli orari prescritti e che chiunque avesse avuto pretesione di non rispettarli, doveva presentare immancabilmente entro 10 giorni il privilegio conseguito, con una attestazione valida avanti alCancelliere d'Olon.
- 08/07/1701

PAGANI CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHHE - INTERR
334
- (Fascicolo 549/44 1c)
- Il Marchese PAGANI con la convalida del camnc.G.B. CAMPI rinnova un secondo editto di interrimento delle bocche, in data 8 Luglio 1701 in quanto vi è il perdurare della MAGRA.
- 28/08/1701

- (Fascicolo 549/44 1c)

- PAGANI CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHHE - INTERR
335
- 01/01/1702 - (Fascicolo 549/33 1c)

PAGANO CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
PROVVEDIMENTI
243
- 09/07/1702 - (Fascicolo 549/16 1c)

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
BOCCHHE INTERR.
118
- 09/07/1702 - (Fascicolo 549/44 1c)

PAGANI CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHHE - INTERR
336
- 10/07/1703 - (Fascicolo 549/16 1c)

CORIO-VISCONTI FRANCESCO
LEGNANO-S.VITTORE O.
IRRIGAZ.CON MAGRA
CONC.IRR.SPEC.
119
- 10/07/1703 - (Fascicolo 549/16 1c)

ARRIGONI PIETRO PAOLO - CONR.
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
BOCCHHE INTERR.
120
- 01/01/1704 - (Fascicolo 131 1c)

ARRIGONI PIETRO PAOLO - CONS.
MILANO
CONSERVATORE
NOMINA
2003
- 01/01/1704 - (Fascicolo 5499/33 1c)

PAGANI CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
- Visto il perdurare della MAGRA il Marchese CESARE PAGANI con il visto del Cancelliere CAMPI fa pubblicare il terzo EDITTO in data 28 agosto 1701, per l'interramento delle bocche.
- Il senatore CESARE PAGANO emette EDITTO per MAGRA.
- In data 9 luglio 1702 si emette il solito EDITTO di altermanza del'irrigazione con l'interramento delle bocche.
- Il Marchese CESARE PAGANI in data 9 luiglio 1702 sottoscrive l'EDFTTO per l'interramento delle bocche irrigue.
- CORIO VISCONTI don Francesco, ricorre contro l'interramento delle bocche ed ottiene che i suoi prati possano essere irrigati anche nei periodi di magra, quando vige l'interramento delle bocche.
- Il Conservatore senatore don PIETRO PAOLO ARRIGONI, emette l'editto del 10 luglio 1703, con l'ausilio del cancelliere CAMPI, che determina l'irrigazione alternativo per il periodo di magra.
- Dal 1704 al 1710 risulta in carica il Conservatore don Pietro Paolo ARRIGONI.
- Il senatore CESARE PAGANO emette EDITTO per MAGRA.

MAGRA - EDITTO
PROVVEDIMENTI
244

03/03/1704

BELLINO
MILANO
MODIFICA
CAVO NIRONE
3586

- (Fascicolo 139 lc. NIRONE)
- Il Tribunale della R. Camera concede a certo BELINO di raddrizzare il Cavo del NIRONE in prossimità di Musocco.

14/03/1704

CARLO ENRICO DI LORENA
UTENZA GENERALE
GRIDA
DIFESA DIRITTI - PESCA
2111

- (Fascicolo 200 lc)
- Il Canonico Alfonso e Gaspare fratelli BIZOZZERI ottengono l'esposizione di una Grida in difesa dei loro beni in :
GURONE - BIZOZZERO - GIUBIANA - GAZZADA - BIUMO INFERIORE per le invasioni dei Pescatori e per il divertimento di acque per varie ragioni.
- La grida in nome di FILIPPO V, è sottoscritta da CARLO ENRICO di LORENA, controfirmata da V. PERTUSATI e da DE FIDELIBUS
porta la data del 14 marzo 1704 (stamperia Malatesta Antonio Randolfo in Milano per la regia Camera)

24/03/1704

PRINCIPE DI VAUDEMONT
VARESE
GRIDA GOVERN. VARESE
UTENZA SUPERIOR
652

- (Omacini, 71)
- A complicare maggiormente il problema della giurisdizione dell'utenza d'Olona, venne nel 1704 la "Grida" del Principe di VAUDEMONT, Governatore di Varese, dichiarante le ragioni degli utenti superiore al Ponte di Vedano, di poter conservare i loro beni.
- E questa in seguito alla delegazione data al Podestà di Varese, che ebbe facoltà di visitare le Chiuse e gli scannoni attraversanti il fiume ed estraenti l'acqua, su istanza dei Fratelli BIZOZZERI.
- In seguito alla visita gli utenti ottennero, con regolare processo, il diritto di estrazione.

10/07/1704

ARRIGONI PIETRO PAOLO - CONSER
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHIE - INTERR
337

- (fascicolo 549/44 lc)
- Il Senatore PIETRO PAOLO ARRIGONI con licenza del Senato sottoscrive in data 10 Luglio il primo EDITTO di interrimento delle bocche irrigue.

10/07/1704

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
PUBBL.EDITTO
221

- (Fascicolo 549/30 lc)
- Pubblicazione dell'EDITTO per la Magra in data 10 Luglio.

08/08/1704

ARRIGONI PIETRO PAOLO - CONSER
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO

- (Fascicolo 549/44 lc)
- L'8 agosto 1704 il Sen. P.F. ARRIGONI fa pubblicare il secondo EDITTO per l'interrimento delle bocche in seguito al perdurare della MAGRA.

BOCCHE - INTERR
338

■ 09/08/1704

- (Fascicolo 549/44 1c)

CORIO VISCONTI FRANCESCO
LEGNANO-S.VITTORE OL
DEROGA IRRIGAZIONE
IRRIGAZIONE
339

- Il Conte FRANCESCO CORIO-VISCONTI ottiene dal Conservatore d'Olona la deroga al divieto di interrimento delle Bocche per l'irrigazione dei suoi prati in Legnano.

■ 01/01/1705

- (Fascicolo 549/16 1c)

COMMISSARIO D'OLONA
CASTIGLIONE OL-TORBA
ORDINAZIONI
BOCCHE - RIATT.
121

- Il Commissario d'Olona emette le ordinazioni per la sistemazione della Bocca PUSTERLA in Torba e di quelle di ragione della CANONICA di Castiglione Olona.

■ 01/06/1705

- (Fascicolo 549/44 1c) (.....data...presunta)

UTENTI BOCCA PUSTERLA
TORBA
DEROGA IRRIGAZIONE
PUSTERLA BOCCA
340

- In deroga all'Interramento delle Bocche per la MAGRA, la bocca PUSTERLA è autorizzata all'uso delle acque.

■ 05/06/1705

- (Fascicolo 549/44 1c) (data....presunta...)

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA
BOCCHE - INTERR
341

- Stato di MAGRA segnalato con l'interramento di bocche irrigue.

■ 01/01/1706

- (Cartella 1114)

ODESCALCHI LIVIO
GURONE
CAUSA
BIZOZZERO ALF.
1472

- Causa tra il Principe d. LIVIO ODESCALCHI - Duca di Bracciano che rappresenta altri utenti assieme al Canonico Alfonso BIZOZZERO e fratello Gaspare.
- Tutti gli utenti si ribellano all'interramento delle bocche ordinato con Editto dal Podestà di Varese.
- Su istanza del canonico Alfonso BIZOZZERO e fratello Gaspare, si ricorre contro un decreto del 1706 ed una grida del 1704 in riguardo ad una Roggia che si vuole privata per l'uso d'irrigazione dei propri beni.

■ 01/01/1706

- (Fascicolo 549/33 1c)

PAGANO CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
PROVVEDIMENTI
245

- Il Senatore CESARE PAGANI emette EDITTO per MAGRA.

■ 09/08/1706

- (fascicolo 549/16 1c)

CONSERVATORE D'OLONA
VEDANO OL- MILANO
MAGRA - EDITTO

- Il 9 agosto del 1706 il conservatore d'Olona emette la solita Grida per l'alternanza dell'irrigazione, dopo un ricorso dei Molinari inferiori.

BOCCHE INTERR.
122

■ 09/08/1706

COINSRVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHE - INTERR
342

- (Fascicolo 549/44 1c)
- Segnalato l'emissione dell'EDITTO di MAGRA in data 9 Agosto 1706.

■ 31/12/1706

UFFICIO D'OLONA
TORRENTE GAGGIOLO
PIENA
NOTIZIE
2681

- (fascicolo 560 1c)
- Una relazione d'Ufficio rileva che i disordini provocati dalla piena del torrente Gaggiolo sono gravi, da quando le acque dello stesso sono state introdotte nell'Olonza.

■ 01/01/1707

PAGANO CESARE - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
PROVVEDIMENTI
246

- (Fascicolo 549/33 1c)
- Il Senate CESARE PAGANI - emette EDITTO per MAGRA.

■ 01/01/1707

PRINCIPE EUGENIO DI SAVOIA
VARESE
RICORSO GOVERNATIVO
DECR.ODESCALCHI
653

- (Omacini, 71)
- Nel 1707 successo al Governo del ducato, il Principe EUGENIO di SAVOIA, Giuseppe CONTI, agente del Principe don Livio ODESCALCHI seniore, reclamando contro l'operato del Podestà di Varese, la cui delegazione ebbe a dar ragione ai Fratelli BIZOZZERI, nel momento in cui i beni del Principe ODESCALCHI restarono confiscati per motivi dichiarati d'interesse per lo Stato, di ingerenza negli ordini con manifesta INCOMPETENZA GIURISDIZIONALE per essere i suoi beni posti in luogo e sottoposti alle N.C. ed agli Ordini del Magnifico Senatore (Conservatore) delegato dal Tribunale Supremo, cioè dal Senato.
- Supplico quindi il predento agente CONTI di casa Odescalchi, di dichiarare pubblicamente che il detto Podestà di Varese, doveva essere obbligato ad integrare tutti i beni nelle mani del citato Conservatore, che in quell'epoca era d. Cesare PAGANO.
- In data 7 marzo venne pertanto spedito tale DECRETO GOVERNATIVO contenente le provvidenze dell'esposto.

■ 07/03/1707

PODESTA' DI VARESE
VARESE
DCERETO GOVERNATIVO
BENI ODESCALCHI
654

- (Omacini, 72)
- In data 7 marzo 1707, il Ministro Conservatore dette disposizioni al Fiscale della Curia, di trasmettere il documento al Podestà di Varese per l'esecuzione.
- Questi ottemperò all'incarico ed in data 14 aprile il detto podestà poté constatare che sin dal 1666 la Casa Odescalchi si era sottoposta alle ragioni dell'Ufficio d'Olonza, in quanto furono esibiti i confessi dei pagamenti fatti nella mani del deputato alla scossa sig. CRIVELLI, che soddisfecero in quegli anni le imposte della transazione con la Regia Camera.

- Ristabilità così la ragione del Fisco, il 18 luglio seguente il R.G.C. d'Olona fu inviato sul posto per riaprire tutte le bocche irrigue e gli scannoni fatte otturare dal Podestà di Varese su istanza dei fratelli Bizozzero.

03/07/1707

PAGANI CESARE - CONSERVATORE
VEDANO OL. - MILANO
MAGRA - EDITTO
BOCCHIE INTERR.
123

- (Fascicolo 549/17 1c)
- Marchese don CESARE PAGANO - Conservatore d'Olona, con la sottoiscrizione del notaio Gio. batta CAMPI firma l'editto per l'interramento delle bocche irrigue.

03/07/1707

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHIE - INTERR
343

- (Fascicolo 549/44 1c)
- Viene in data 3 Luglio 1707 pubblicato l'EDITTO d'interramento delle bocche irrigue per la MAGRA.

01/09/1707

BIZOZZERO GASPARE E F.LLI
GURONE
INTIMAZIONE
MULINO GURONE
2428

- (Fascicolo 458 1c)
- Giuseppe del CONTE ed altri proprietari ricorrono per il diritto di derivare l'acqua da una Roggia del Fiume Olona in Gurone che serve privatamente il mulino di Gaspare BIZOZZERO e fratelli, affinché tale posizione venga visitata dal Commissario d'Olona al fine di far riaprire tutti gli scannoni.
- Poiché tale ricorso risulta insussistente e mancante di ragioni essendo dal Commissario ritenuta invalida l'irrigazione, i supplicanti ottennero l'appoggio del braccio della forza del Podestà di Varese, tutti gli utenti d'Olona s'appellano al Consorzio per aver protezione dei loro diritti.

01/09/1707

PAGANO CESARE - CONSERVATORE
UTENTI SUPERIORI
INTIMAZIONE
ABUSI
656

- (Omacini, 72,73)
- Vennero perciò oltre ai fratelli Bizozzero, già citati, intimati i seguenti utenti :
- Antonio Francesco LISSONE - Priore e Dep.OSP: di VARESE.
- Lorenzo GRAZIOLI - di GURONE
- RR.MM. Monastero S.Teresa - di VARESE
- Giuseppe del CONTE - agente Principe ODESCALCHI
per i beni in VEDANO Olona.
- Bartolomeo, Luigi COMERJI F.Lli
- Ambrogio CONCONE.
- Ven.Giampaolo PESSINA e c.ti di MALNATE
- Carlo Francesco MINONZIO
- Rev. Galeazzo BIUMI - Parroco di BIZOZZERO.
- Filippo, Lodovico MARTIGNONI - di VEDANO.

01/09/1707

CONSERVATORE D'OLONA
VEDANO OLONA
RICONOSC.GIURISDIZ.
SCANNONI

- (Omacini, 72)
- Quindi riconosciuto e confermato dai Fratelli BIZOZZERO il diritto di privativa dell'Ufficio d'Olona in riguardo alla giurisdizione, lo stesso conservatore in data 1° settembre del 1707, dichiarò proibitivo l'uso degli scannoni aperti dagli stessi fratelli, e che s'intimasse

- 655 loro nel termine di se giorni, la loro chiusura, sotto minaccia delle solite pene.
- 15/09/1707 - (Omacini, 73)

CASTIGLIONE GIUSEPPE Pr.OSP.VA - il 15 settembre 1707 fecero la loro contraddizione i già
UTENTI SUPERIORI citati Giovanni CONCONE, Bartolomeo e Luigi - fratelli -
CONTRADDIZIONE COMERJI, il rev.do Anronio Maria e, Branda PESSINA, e
PRECETTO questo nel tempo stabilitovi, negli atti del fisco dott.
657 Giuseppe CASTIGLIONE, Priore e Deputato dell' Ospedale di
Varese.
- 01/01/1708 - (Cartella 1005)

PESSINA - BUZZI - Documenti di Causa tra i sigg. Carlo Ambrogio Rev.
MALNATE PESSINA e fratelli contro Carlo BUZZI per una Cavo
CAVO ABBANDONATO abbandonato presso il "Mulinello".
CAUSA
1731
- 01/01/1708 - (Cartella 1037)

MAGISTRATO ENTRATE STRAORDIN. - Con "Ordinanza " del Regio Fisco, il Magistrato alle
UFFICIO D'OLONA Entrate Straoprdirarie, intima all'ufficio d'Olona, la
ORDINANZA FISCO presentazione delle nota di tutte le "condanne", che
CONTR.UFF.D'OL. l'Ufficio d'Olona ha applicato agli utenti abusivi, in
1133 modo da istruire le "CAUSE".
- Il Regio Commissario d'Olona, risponde che l'Ufficio da
lui presieduto, mai è giunto ad applicare delle condanne ,
e perciò la risposta è negativa.
- (Nota : E' implicito che l'Ufficio, o meglio il Giudice,
giungeva sempre alla sistemazione della contravvenzione,
conciliando con l'abusivo lka multa, in quanto aveva parte
della spettanza.....)
- 10/01/1708 - (Omacini, 73)

ARRIGONI PIETRO PAOLO -CONSERV mente si constavava il dece~~80~~ del Marchese Reggente don
BIZOZZERO Cesare PAGANO, che veniva sostituito con il Senatore
DECRETO Pietro Paolo ARRIGONI.
RIC.BIZOZZERO _ Il ricorso verteva sull'ordine emanato per l'interramento
658 degli scannoni ritenuti abusivi in base alle N.C. già
consegnato al Giudice Commissario per l'esecuzione, così
che in data 10 gennaio 1708, venne emesso un preciso
DECRETO, che in pratica dava facoltà al R.C.G. di eseguire
l'ordine, nel rispetto però di un preciso avviso che desse
all'interessato un termine per contraddire o produrre nuovi
elementi validi per la causa.
- 16/01/1708 - (Fascicolo 549/17 1c)

ARRIGIO PIETRO PAOLO - CONS. - Con decreto del senatore PIETRO PAOLO ARRIGONI, Viene
UTENZA GEMERALE fatto Grida per la distruzione di tutti gli scannoni e
MAGRA - EDITTO l'adattamento delle bocche alle N.C. e agli ordini, pena la
SCANNONI-BOCCHE denuncia degli abusivi per i provvedimenti di legge.
124 - L'utenza è obbligata alla presentazione dei documenti
sugli antichi PRIVILEGI ottenuti e sui diritti d'acque
- L'editto è sottoscritto in data 16 Gennaio, periodo che
per lo più trova condizioni climatiche diverse dal solito.

- 655 loro nel termine di se giorni, la loro chiusura, sotto minaccia delle solite pene.
- 15/09/1707

CASTIGLIONE GIUSEPPE Fr.OSF.VA
UTENTI SUPERIORI
CONTRADDIZIONE
PRECETTO
657
- (Omacini, 73)
- il 15 settembre 1707 fecero la loro contraddizione i già citati Giovanni CONCONE, Bartolomeo e Luigi - fratelli - COMERJI, il rev.do Anronio Maria e, Branda PESSINA, e questo nel tempo stabilito, negli atti del fisico dott. Giuseppe CASTIGLIONE, Priore e Deputato dell'ospedale di Varese.
- 01/01/1708

PESSINA - BUZZI
MALNATE
CAVO ABBANDONATO
CAUSA
1731
- (Cartella 1005)
- Documenti di Causa tra i sigg. Carlo Ambrogio Rev. PESSINA e fratelli contro Carlo BUZZI per una Cavo abbandonato presso il "Mulinello".
- 01/01/1708

MAGISTRATO ENTRATE STRAORDIN.
UFFICIO D'OLONA
ORDINANZA FISCO
CONTR.UFF.D'OL.
1133
- (Cartella 1037)
- Con "Ordinanza " del Regio Fisco, il Magistrato alle Entrate Straoprdirarie, intima all'ufficio d'Olona, la presentazione delle note di tutte le "condanne", che l'Ufficio d'Olona ha applicato agli utenti abusivi, in modo da istruire le "CAUSE".
- Il Regio Commissario d'Olona, risponde che l'Ufficio da lui presieduto, mai è giunto ad applicare delle condanne, e perciò la risposta è negativa.
- (Nota : E' implicito che l'Ufficio, o meglio il Giudice, giungeva sempre alla sistemazione della contravvenzione, conciliando con l'abusivo lka multa, in quanto aveva parte della spettanza.....)
- 10/01/1708

ARRIGONI PIETRO PAOLO -CONSERV
BIZOZZERO
DECRETO
RIC.BIZOZZERO
658
- (Omacini, 73)
- Venne nel frattempo il ricorso dei Fratelli BIZOZZERO, mente si constavava il decesso del Marchese Reggente don Cesare FAGANO, che veniva sostituito con il Senatore Pietro Paolo ARRIGONI.
_ Il ricorso verteva sull'ordine emanato per l'interramento degli scannoni ritenuti abusivi in base alle N.C. già consegnato al Giudice Commissario per l'esecuzione, così che in data lo gennaio 1708, venne emesso un preciso DECRETO, che in pratica dava facoltà al R.C.G. di eseguire l'ordine, nel rispetto però di un preciso avviso che desse all'interessato un termine per contraddire o produrre nuovi elementi validi per la causa.
- 16/01/1708

ARRIGIO PIETRO PAOLO - CONS.
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
SCANNONI-BOCCHE
124
- (Fascicolo 549/17 1c)
- Con decreto del senatore PIETRO PAOLO ARRIGONI, Viene fatta Grida per la distruzione di tutti gli scannoni e l'adattamento delle bocche alle N.C. e agli ordini, pena la denuncia degli abusivi per i provvedimenti di legge.
- L'utenza è obbligata alla presentazione dei documenti sugli anticchi PRIVILEGI ottenuti e sui diritti d'acque
- L'editto è sottoscritto in data 16 Gennaio, periodo che per lo più trova condizioni climatiche diverse dal solito.